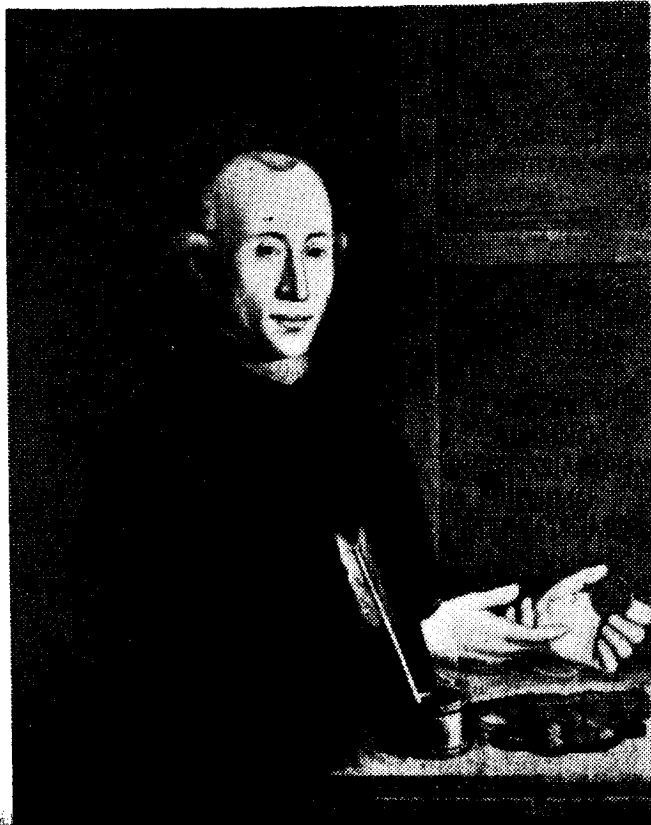


# Corridonia celebra Lu

## Il grande etruscologo treiese scelse Montolmo per sua seconda patria

Dal seminario di Fermo alla gloria di Firenze



al riordinamento del Museo Fiorentino, scrisse il « Saggio di Lingua Etrusca e di altre lingue antiche d'Italia », opera notevolissima per la quale venne unanimemente riconosciuto come precursore e iniziatore degli studi paleoitalici, nonché personaggio di soavissima indole, in tanta riputazione di dottrina modestissimo, che per i suoi scritti ottenne fama di sapienza e ingegno, pari ai più celebri eruditi del suo tempo e tutti li superò nella nitidezza ed eleganza

### Il Comitato organizzatore

Il Comitato organizzatore delle celebrazioni è composto dal presidente dell'Istituto internazionale di studi piceni prof. Colsalvatico, dal direttore della Biblioteca maceratese dottor Ricci, dal sindaco di Corridonia prof. Ceschini, dal sindaco di Treia cav. Pecora e dal presidente della Pro Loco

« di Pausula » e tre anni dopo iniziò la pubblicazione della « Storia Pittorica d'Italia » (Bassano 1795-1796), prima trattazione metodica compiuta sulla pittura italiana.

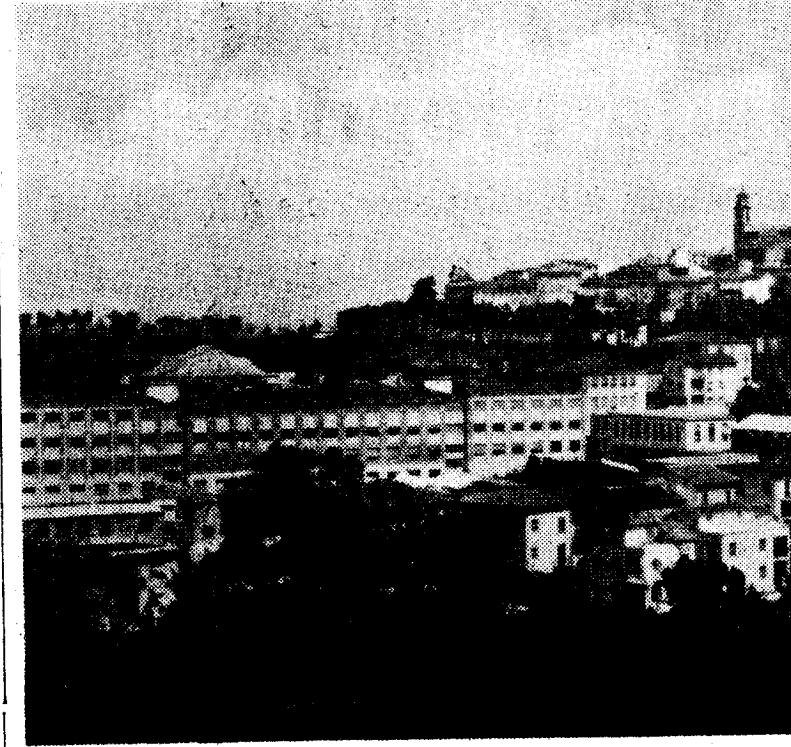
Quest'opera, ancor oggi validissima, lo scorso anno venne esposta al Petit Palais di Parigi a corredo della Mostra del Settecento Pittorico Italiano. La odierna critica francese ebbe a definirla « opera pregevolissima per ordine, precisione ed eleganza di stile ».

Valente latinista e grecista, non trascurò la traduzione di molti poemi. Morto in Firenze il 30 marzo 1810.

### Lascia Corridonia il dottor Gaetani

Con il 1.º luglio p.v., dopo aver retto ininterrottamente per ben diciassette anni la segreteria del nostro Comune, il dott. Leonida Gaetani, a seguito di concorso lascia la locale sede per raggiungere la segreteria del Comune di Portocivitanova.

Durante questo lungo periodo particolarmente attivo e nel quale le varie amministrazioni sono state impegnate nell'ardua realizzazione delle maggiori opere pubbliche che hanno dato un volto nuovo al nostro centro industriale, notevolmente fattiva e apprezzata è stata l'opera solerte e dinamica del dott. Gaetani.



Abbarbicata su di un colle a 255 metri sul mare, incorniciata dal dolce declinare di verdi ubertose colline, sulla riva destra del Chienti, svetta con le sue caratteristiche tre torri la cittadina di Corridonia.

La sua storia affonda le radici nel lento andare dei secoli. Dell'antica Pausula città Picena è cenno nel libro « De Coliniis » del Frontino. Il territorio, sito alle origini presumibilmente ove oggi sorge S. Claudio, nell'anno 713 di Roma venne assegnato dai Triumviri Ottaviano, Lepido e Marco Antonio, ai reduci romani della guerra contro Bruto e Cassio. Dopo i tempi di Teodoro

Persa ogni traccia dell'antica Pausula alcuni storici affermarono la continuità della vita dell'antica città, identificandola col nuovo centro di Montolmo. Così l'Hostenio e il Cluverio: « Mons Ulmi in Pausularum rudibus nunc ex stare » come il Lily « Monte dell'Olmo è sito nell'antica Pasola » cui si sono rapportati illustri filologi quali il Calla rio e il Muratori.

Nel 1256 era Sindaco di Montolmo certo Bonaventura da Pausula che molto veridicamente doveva essere un borgo o castello incorporato nel territorio di Montolmo il cui stato vietava, nell'epoca, la nomina di persone straniere alle alte cariche pita-

rono poi l territorio, borgo che Monte del invece che tato in do sposa ad città di UI di Carlo fabbricò un mato Mon corrotto in Rapidam privilegi a per la fed e per il t famiglie q bili dai vi gliano, Pe paese div

etani F. Lanzio  
Umi in Agro Pi  
infatti sulla sua  
n S. Croce a Fi  
gnamente riposa  
più illustri della  
...nissimo nei Ge  
ebbe come mae  
latinista Clunich,  
Fouare. Nel 1773,  
e nel Granducato  
enne eletto, dal  
o Leopoldo, «Aiu  
o» alla Galleria  
durante questo  
anno dedicarsi allo  
cheologia e della  
entre provvedeva

## UN PAESE ALL'AVANGUARDIA NELLE ATTREZZATURE SPORTIVE

# La straripante passione per l'ippica

### La buona tradizione calcistica e i giovani dell'atletica

Fra i tanti risvegli che hanno caratterizzato in questi ultimi anni la vita di Corridonia, risvegli che hanno investito il settore dell'edilizia, della pubblica istruzione, della viabilità, degli impianti elettrici, delle industrie, commercio, ricettività alberghiera, servizi pubblici e iniziativa privata, bisogna doverosamente annoverare anche quello dello sport.

Con sacrifici economici veramente notevoli, l'Amministrazione comunale ha voluto dotare la città di impianti sportivi ed attrezzature funzionali e moderne tali da essere classificate fra le più razionali e complete della Regione.

Oltre al nuovo campo da tennis di piazzale Piave, lungo la provinciale «Corridoniana» all'altezza di via Fonte Orsola, su progetto dell'architetto Marone Marcelletti, è sorto lo Stadio Martini il cui progetto venne a suo tempo prescelto dal Coni per essere esposto quale documentazione e dimostrazione di un perfetto impianto sportivo periferico durante le ultime Olimpiadi di Roma.

Questo impianto, finanziato inizialmente dal Comune con un impegno economico dell'ordine di vari milioni, verrà entro il corrente anno definitivamente completato a seguito della concessione del mutuo di venticinque milioni da parte dell'Istituto nazionale per il Credito sportivo.

Fra gli impianti stabili lo Stadio comprende: un campo di gioco per il calcio di metri 55x100,

una pista atletica a sei corsie il cui anello sviluppa complessivamente i quattrocento metri previsti dal regolamento olimpico, pedane per il lancio del peso, martello, disco, giavelotto nonché buche per il salto in alto, lungo, triplo e con l'asta.

Oltre gli impianti suddetti lo Stadio, che sorge in una zona felicemente cintata di verde, comprende anche una pista il cui anello sviluppa attualmente oltre seicento metri e nella quale vengono tenute le oramai note riunioni di corse al galoppo dotate di diversi milioni di premi. Il complesso impianto, la cui capacità ricettiva fra gradinate in cemento, tribuna coperta e prato si aggira sui diecimila spettatori circa, è corredato di tutti i servizi necessari alle varie specialità sportive. Esistono infatti spogliatoi dotati di docce e magazzino attrezzi per le partite di calcio e le gare di atletica, un reparto peso, sala fantini, reparto insellaggio, tondino cavalli e un lotto modernissimo di scuderie per complessivi 30 box e servizi per le corse dei cavalli.

Queste nuove attrezzature hanno permesso alla gioventù del luogo di praticare i vari sport nei quali, secondo la tradizione, il nome di Corridonia ha sempre degnamente figurato. Sono note infatti le prestazioni della squadra di calcio che in questi anni ha saputo conquistare nel campionato dilettanti posizioni di assoluto primato lanciando anche giovani locali attualmente in forza a squadre di

serie A, B, C, nonché le belle affermazioni individuali dei vari Perugini e Trubbini nelle specialità atletiche sotto la bandiera della risorta Sacen. La manifestazione più spettacolare però resterà sempre quella delle riunioni ippiche che, sotto l'egida dell'UNIRE e con

## Il programma

DOMENICA 2 LUGLIO 1961

- Ore 10,00 Ricevimento nel nuovo salone «Luigi Lanzi» della «Pro Corridonia» del Rappresentante del Governo e di alte personalità del mondo dell'arte, della scienza e della cultura.
- Ore 10,30 Scoprimento della targa ricordo e discorsi commemorativi dei seguenti oratori:  
Prof. GIACOMO DEVOTO - Presidente dell'Istituto degli Studi Etruschi ed Italici sul tema: «Saggio di lingua Etrusca del Lanzi»;  
Prof. MASSIMO PALLOTTINO - Vice Presidente dell'Istituto di Studi Etruschi ed Italici sul tema: «L'Abate Luigi Lanzi fondatore degli studi di storia, storia della civiltà e storia dell'arte etrusca»;  
Prof. VALERIO MARIANI - Ordinario di Storia dell'Arte all'Università di Napoli sul tema: «Luigi Lanzi e la Storia dell'Arte».
- Ore 11,30 Visita delle autorità e delle personalità alla Mostra Nazionale di pittura e scultura «Luigi Lanzi»;
- Ore 12,00 Ricevimento in Municipio;
- Ore 19,00 Chiusura della Mostra Nazionale di pittura e scultura «Luigi Lanzi» e della Mostra dei cimeli, opere e scritti del Lanzi.

alle corse nelle quali sono impegnati i prodotti degli allevamenti delle scuderie di Firenze, Siena, Napoli, Roma, Milano e Merano per la conquista della ricca moneta cui è corredato ogni singolo premio.

Anche quest'anno, in concomitanza con le feste del Patrono e con le Celebrazioni Lanziane, l'Ippodromo Martini ha aperto i suoi battenti parato a festa per lo svolgimento di un nutrito programma di corse, iniziato domenica scorsa.

Le prossime manifestazioni si avranno secondo il seguente calendario:

- Giovedì 29 giugno (Festa del Patrono): ore 17: Premio Eugenio Niccolai (mista) lire 150.000, distanza metri 1.400; ore 17,30: Premio Sarrocciano (vendere) lire 150.000, distanza metri 1.900; ore 18: Premio Pausula (vendere) lire 175.000, distanza metri 1.400; ore 18,30: Premio Bruno Corradini (ascendente) lire 175.000, distanza metri 1.900; ore 19: Gran Premio Città di Corridonia, lire 500.000, distanza metri 2.400.

Domenica 2 luglio: Premio Luigi Lanzi (vendere) lire 150.000, distanza metri 1.400; ore 17,30: Premio Montolmo (ascendente) lire 150.000, distanza metri 1.900; ore 18: Premio Italia '61 (vendere) lire 150.000, distanza metri 2.400; ore 18,30: Premio Jockey Club Italiano (discendente) lire 200.000, distanza metri 1.400; ore 19: Premio Chiusura (mista) lire 250.000, distanza metri 1.900.

l'approvazione del Jockey Club Italiano, ritorna puntualmente ogni anno nelle due versioni, estiva ed autunnale, con la dotazione di diversi milioni di premi. Questo sport, veramente popolare, vede confluire a Corridonia migliaia di spettatori da ogni parte d'Italia per assistere

# IL GRANDE del premio nazi

La massiccia partecipazione del mondo artistico nazionale al Premio di Pittura e Scultura «Luigi Lanzi», la cui mostra resterà aperta ancora diversi giorni, ha degnamente ricompensato non soltanto coloro che hanno appassionatamente curato questo importante e delicato settore della manifestazione, ma anche il comitato organizzatore dell'intera celebrazione lanziana e, vorremmo dire, Corridonia tutta.

Pensare che l'entusiasmo col quale alcuni notissimi artisti hanno risposto all'appello dell'industria centro maceratese sia stato dettato soltanto dalla notevole mole dei premi, significherebbe commettere un grave errore di valutazione. Pittori e scultori di chiara fama hanno voluto invece essere presenti perchè hanno capito che questa manifestazione, oltre ad accendere una pura fiaccola di spiritualità in una regione che all'arte ha sempre dato molto, si muoveva nel ricordo di quell'abate Luigi Lanzi che contribuì in modo decisivo a fare della storiografia dell'arte italiana un mezzo di comprensione, di sensibilizzazione, di progresso e di approfondimento. Gli artisti italiani devono gratitudine al grande studioso corridoniano, ed il recente premio ha loro offerto l'occasione di manifestarlo.

Il giorno dell'inaugurazione erano sì presenti molti dei premiati, ma - anche numerosi fra gli artisti, le cui tele non avevano ottenuto alcun riconoscimento. E' fra questi ultimi alcuni provenivano dalle più lontane regioni italiane ed a

## nore

fanno parte  
Bosco, i sot.  
Renato Tozzi  
Roberto Perini  
i senatori  
arelli, Alberto  
lamento Giu-  
bellucci, Achil-  
iani, Antonio  
rnando Tam-  
ale alle Anti-  
presidente del-  
Tucci, il pre-  
docente di  
lio Natali, il  
prof. Giovan-  
ni delle Mar-  
alle gallerie  
il presidente  
Marche dottor  
di Macerata  
gli Studi di  
rio generale  
il sindaco di  
ate della Ca-  
ello Perugini,  
lacerata avv.  
ovinciale per  
ni.

## NE E I MOTORI FAN PARTE DEL PANORAMA

# ha ucciso la disoccupazione

del Chienti è tutta un fervore di iniziative